

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2013

Oggi 10/09/2014..... si è riunita presso il Comune di Trescore Cremasco:

A) La delegazione di parte pubblica, nella persona del

Segretario Comunale Dr. Massimiliano Alesio, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 50 e 51 del 8 maggio 2013 aventi, rispettivamente, ad oggetto "*Fondo risorse decentrate anno 2013 – Indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa*" e "*Esame ed approvazione progetti produttività 2013*" (come integrata da successiva deliberazione n. 49 del 10 maggio 2014).

B) La delegazione di parte sindacale, nelle persone dei sig.ri:

~~FRESOLDI~~: rappresentante territoriale CISL

CHIODO: rappresentante territoriale UIL

LEONI: rappresentante territoriale CGIL

RSU: Alfonso Rovida

Si procede all'esame dell'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, parte economica anno 2013.

Le parti concordano sui contenuti e sottoscrivono per approvazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Massimiliano Alesio



IL RAPPRESENTANTE TERRITORIALE CISL

IL RAPPRESENTANTE TERRITORIALE UIL

IL RAPPRESENTANTE TERRITORIALE CGIL

RSU



COMUNE DI TRESORE CREMASCO

Provincia di Cremona

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi contratto decentrato 10.09.2014	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente – Dr. Massimiliano Alesio (Segretario Comunale) Componenti: Fuschi Loredana. (Responsabile area economico finanziaria), Zuvadelli Marzia (Responsabile area amministrativa). Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL-FPL,	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ? Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione. Essendo il comune inferiore a 15.000 abitanti non è obbligatorio elaborare il piano esecutivo di gestione (art. 169, comma 3).
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 in data 30.01.2014
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì.

La Relazione della Performance è stata validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?

Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Essendo il comune inferiore a 15.000 abitanti non è obbligatorio elaborare il piano esecutivo di gestione (art. 169, comma 3).

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Articolo 1. Oggetto del contratto.

Il contratto disciplina l'utilizzo delle risorse decentrate, con riferimento all'anno 2013, in applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - parte normativa (anni 2013 -2015) sottoscritto in data 10.09.2014;

Articolo 2 Specifici progetti di produttività

Le parti prendono atto della quantificazione dei progetti di produttività in complessivi € 7.600,00.

Articolo 3 Quantificazione delle risorse

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione del Responsabile dell'area economico finanziaria n. 84 del 25 marzo 2013 e delibera della Giunta Comunale n. 50 del 8 maggio 2013, in complessivi € 53.132,27, come analiticamente indicato di seguito

	Risorse stabili	35.005,73
	Risorse variabili	18.126,54
CCNL 1.4.99	Art. 15, comma 1, lett. d) (sponsorizzazioni, convenzioni, contributi)	
	Art. 15, comma 1, lett. e) (risparmi part-time)	
	Art. 15, comma 1, lett. k) (merloni, recupero ici, istat)	9.026,54
	Art. 15, comma 1, lett. m) (risparmi di straordinario)	0,00
	Art. 15, comma 2 (1,20% monte salari 1997)	1.868,95
	Art. 15, comma 5 (progetti)	6.924,58
	Art. 17, comma 5 (risparmi fondo anno precedente)	306,47
CCNL 14.9.2000	Art. 54 (messi notificatori)	0,00
	Totale fondo costituito	53.132,27

UTILIZZO FONDO

CCNL 1.4.99	Art. 17, lettera b) progressioni orizzontali in essere	23.972,78
	indennità di comparto	6.352,39
	Art. 17, lettera d) indennità turno, rischio, reperibilità, maneggio valori	3.730,56
	Art. 17, lettera e) disagio	0,00
	Art. 17, lettera f) specifiche responsabilità fino massimo 2500 euro	2.450,00
	Art. 15, comma 1, lett. k)	9.026,54
	Art. 17, lettera a) produttività	7.600,00
	Totale	53.132,27

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Sulla base dei criteri contenuti nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - parte normativa (anni 2013 -2015) sottoscritto in data 10.09.2014 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1.4.1999 – produttività	€ 7.600,00
Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999 – progressioni economiche orizzontali	€ 23.972,78
Art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1.4.1999 – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999 – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 3.730,56
Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999 – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 – indennità per specifiche responsabilità	€ 2.450,00
Art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1.4.1999 – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 9.026,54
Art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 1.4.1999 – altri compensi per specifiche responsabilità	0
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	6.352,39
Somme rinviate	0
Altro	0
Totale	€ 53.132,27

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 2011).

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE;

Ai sensi dell'art. 9, comma 21 del D.L. 78/2010 le progressioni di carriera eventualmente disposte negli anni 2011,2012,2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Non sono previste progressioni economiche per l'anno 2013.

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2013, ci si attende un incremento della produttività del personale ed in particolare:

DIPENDENTE	RISULTATI ATTESI
BRUGNA ILARIO <i>cantoniere</i>	Manutenzione aree verdi. Il progetto si propone di effettuare tutte le attività di manutenzione e taglio erba, nelle zone e nei tempi non "coperti" dall'attuale appalto. a) Sfalciio di aree verdi comunali (pista ciclabile tratto via S.Martino/Via Verdi, parco giochi via S.Agata). b) Manutenzione impianti d'irrigazione (cimitero, scuola elementare, Passaggio Tedot). c) Coordinamento personale ausiliario di supporto d) Pesa pubblica (consegna gettoni/incasso corrispettivo)
MERIGO AUGUSTA <i>assistente domiciliare</i>	Miglioramento servizio somministrazione pasti agli utenti del servizio di mensa scolastica , vigilanza e assistenza degli alunni dalle 12,30 alle 14,00 durante l'anno scolastico. Rendicontazione buoni pasto.
	Miglioramento Somministrazione pasti agli utenti del servizio di baby ludoteca vigilanza e assistenza dei bambini dalle 12,30 alle 14,00 mese di luglio.
CARIONI GIULIA <i>bibliotecaria</i>	Organizzazione eventi culturali : carnevale, mostra del libro, open day, spettacolo teatrale, promozione alla lettura, dote scuola, formazione e coordinamento volontari.
PILONI MANUELA <i>assistente sociale</i>	Esame progetti formativi Scuole e Centri di formazione. Relazioni Sociali e monitoraggio dei contributi erogati dalla Fondazione Opera Pia Alzeni. Utilizzo Cartella sociale informatizzata e Buoni Sociali . Utilizzo dei sistemi informatici di Comunità Sociale Cremasca per la gestione delle liste d'attesa RSA, cartella sociale informatizzata e buoni sociali.
SIMONETTI PIERINO <i>cantoniere</i>	Controllo pavimentazione strade comunali e attività di manutenzione del patrimonio immobiliare. Cura e pulizia arredo verde della piazzetta antistante il Comune. Raccolta rifiuti abbandonati e non ritirati dalla società incaricata del servizio
REGAZZI LUCA <i>agente di Polizia Locale</i>	Missioni di vigilanza con diversa articolazione oraria, previa fissazione di apposite direttive da parte dell'assessore al personale. Sostituzione del personale assegnato all'area servizio al cittadino (anagrafe), con espletamento di mansioni non rientranti nel normale alveo di propria competenza (polizia locale).

PEDRETTI SUSY	Gestione del servizio POS per pagamenti da effettuare da parte dei cittadini, gestione del “ <i>servizio marche da bollo</i> ” Acquisizione richieste da parte del pubblico, in assenza di Severgnini. Sostituzione contemporanea del personale assegnato all’area servizio al cittadino (anagrafe, stato civile, protocollo, servizi cimiteriali), con espletamento di mansioni non rientranti nel normale alveo di propria competenza (ufficio tributi).
SEVERGNINI ELENA	Gestione del servizio POS e del “ <i>servizio marche da bollo</i> ” in sostituzione di Pedretti.
OGLIARI DONATELLA	Gestione del servizio POS e del “ <i>servizio marche da bollo</i> ” in sostituzione di Pedretti. Acquisizione richieste da parte del pubblico, in assenza di Severgnini.
BELLI PAOLINA	Sostituzione ufficio protocollo Gestione del servizio POS e del “ <i>servizio marche da bollo</i> ” in sostituzione di Pedretti. Acquisizione richieste da parte del pubblico, in assenza di Severgnini.

G) ALTRE INFORMAZIONI EVENTUALMENTE RITENUTE UTILI

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 84 del 25 marzo 2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 35.005,73
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 8.793,53
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 9.026,54
Economie anno precedente non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 306,47
Totale risorse	€ 53.132,27

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E DI STABILITÀ

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € **27.561,35**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 1538,12
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 1.240,42
CCNL 22/1/2004 dichiarazione congiunta 14	€ 483,64
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 1.408,31
CCNL 9/5/2006 dichiarazione congiunta 4	€ 213,46
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 1.681,33
CCNL 11/4/2008 dichiarazione congiunta m. 1	€ 879,10

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 9.026,54
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 2	€ 1.868,95
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 6.924,58
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 306,47
Altro	0

SEZIONE III – EVENTUALI DECURTAZIONE DEL FONDO

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	0
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Totale riduzioni di parte stabile	0
Parte variabile	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni di parte variabile	0
Totale generale riduzioni	0

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 35.005,73
Risorse variabili	€ 18.126,54
Totale fondo tendenziale	€ 53.132,27
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	0
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo tendenziale	0
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 35.005,73
Risorse variabili	€ 18.126,54
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 53.132,27

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 30.325,17 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 6.352,39
Progressioni orizzontali	€ 23.972,78
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Altro	
Totale	€ 30.325,17

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale 2013-2015, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 22.807,10, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	€ 1.080,00
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	0
Indennità reperibilità	€ 2.650,56
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 2.450,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 9.026,54
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 7.600,00
Altro	0

SEZIONE III - (EVENTUALI) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Voce non presente.

SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 30.325,17
Somme regolate dal contratto	€ 22.807,10
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 53.132,27

SEZIONE V - DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Voce non presente.

SEZIONE VI - ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

- A) **Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.** Le risorse stabili ammontano a € 35.005,73, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 30.325,17. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- B) **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.** Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente. (delibera giunta comunale n. 37/2011 di approvazione regolamento servizi e uffici).
- C) **Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).** Per l'anno 2013 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza 2013-2012	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	27.561,35	27.561,35	0	27.561,35
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	1.538,12	1.538,12	0	1.538,12
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.240,42	1.240,42	0	1.240,42
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.408,31	1.408,31	0	1.408,31
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	1.681,33	1.681,33	0	1.681,33
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO) CCNL 4/6/2009 dich. Cong. N.1	1.576,20	1.576,20	0	1.576,20
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	35.005,73	35.005,73	0	35.005,73
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 6.924,58	€ 6.722,25	€ 202,33	€ 6.722,25
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0	0		
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	9.026,54	0	9.026,54	0
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	4.459,50	- 4.459,50	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	306,47	508,80	-202,33	72,78
Altro	1.868,95	1.868,95	0	2.304,97
Totale risorse variabili				
Totale	18.126,54	13.559,50	4.567,04	9.100,00
Decurtazioni del Fondo				
Cessazioni	0	0		0
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	0	0	0	0
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	35.005,73	35.005,73	0	35.005,73
Risorse variabili	18.126,54	13.559,50	4.567,04	9.100,00
Decurtazioni	0	0	0	
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	53.132,27	48.565,23	4.567,04	44.105,73

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	6.352,39	6.352,39	0	6.352,39
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	23.972,78	23.972,78	0	23.972,78
Totale	30.325,17	30.325,17	0	30.325,17
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno	0	0	0	0
Indennità di rischio	1.080,00	1.080,00	0	1.080,00
Indennità di disagio	0	0	0	
Indennità di maneggio valori	0	0	0	
Indennità reperibilità	2.650,56	1.150,56	1.500,00	1.150,56
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	2.450,00	2.450,00	0	2.450,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0	0	0	0
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	9.026,54	4.459,50	4.567,04	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	7.600,00	9.100,00	- 1.500,00	9.100,00
Totale	22.807,10	18.240,06	4.567,04	13.780,56
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	30.325,17	30.325,17	0	30.325,17
Regolate dal decentrato	22.807,10	18.240,06	4.567,04	13.780,56
Ancora da regolare	0	0	0	
Totale	53.132,27	48.565,23	4.567,04	44.105,73

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

SEZIONE I - ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2013, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 562 della legge 296/2006, come risulta dalla documentazione agli atti relativa al rendiconto 2012.

Il fondo per le risorse decentrate 2013 rispetta i vincoli di finanza pubblica relativi al contenimento della spesa di personale con particolare riferimento al disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del dl 78/2010 convertito nella L.122/2010 che prevede: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010.”*

Ammontare complessivo fondo 2010 = € 44.105,73

Ammontare complessivo fondo 2013 = € 44.105,73

a cui si deve aggiungere la somma di € 9.026,54 corrispondente alle somme di cui all' art. 15, comma 1 lettera K e relative ai compensi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5 del D.Lgs 163/2006, per un totale di € 53.132,27. Al riguardo, deve essere precisato ed evidenziato che la prevalente e più recente giurisprudenza contabile¹ ha escluso che i suddetti compensi debbano soggiacere ai vincoli, di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del dl 78/2010 convertito nella L.122/2010. Di conseguenza, la normativa in materia di contenimento del fondo produttività risulta essere rispettata.

SEZIONE II - ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Il limite previsto dall' all'articolo 9, comma 2 bis², del D.L. 78/2010 risulta osservato in quanto, l'ammontare delle somme stanziare per l'anno 2010, pari ad € 44.105,73 risulta non superiore alle somme stanziare per l'anno 2013, pari ad € 44.105,73, (a cui si deve aggiungere la somma di € 9.026,54 corrispondente alle somme di cui all' art. 15, comma 1, lett. K, relative ai compensi relativi agli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5 del D.Lgs 163/2006, per un totale complessivo di € 53.132,27). Al riguardo, deve essere precisato ed evidenziato che la prevalente e più recente giurisprudenza contabile ha escluso che i suddetti compensi debbano soggiacere ai vincoli, di cui all'articolo 9, comma 2 bis³, del D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010. Di conseguenza, la normativa in materia di contenimento del fondo produttività risulta essere rispettata.

Non è stata applicata alcuna decurtazione rispetto al fondo 2010.

¹ Corte dei Conti sezioni riunite del 04.10.2011 n. 51.

² *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010”;*

³ Corte dei Conti sezioni riunite del 04.10.2011 n.51;

**SEZIONE III - VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE
DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI
DESTINAZIONE DEL FONDO**

Il totale del fondo come determinato con determinazione n. 84 del 25 marzo 2013 è impegnato in appositi capitoli del bilancio 2013, inclusi gli oneri riflessi e IRAP.

Trescore Cremasco, 12 settembre 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Loredana Fuschi



Loredana Fuschi



COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

Provincia di Cremona

ACCERTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 4 DEL CCNL 01.04.1999

PREMESSO che l'articolo 15, comma 4, del CCNL 01.04.1999 prevede: *“Gli importi previsti dal comma 1, lettera b), c) e dal comma 2¹, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.*

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa contrattuale;

ATTESTA

La legittimità dell'incremento del fondo risorse decentrate, anno 2013, relativo agli importi di cui all'articolo 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (1,2% del monte salari 1997), pari complessivamente **ad € 1.868,95.**

Trescore Cremasco, 10 settembre 2014



IL SEGRETARIO
Dr. Massimiliano Alesio

¹ 2. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un **importo massimo corrispondente all'1,2%** su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO
Il Revisore dei Conti



OGGETTO: parare sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2013.

Il Sottoscritto Dott. Carlo Giovanni Fumagalli, C.F. FMGCLG70E19B300F, Revisore dei Conti unico del Comune di Trescore Cremasco.

PREMESSO

- Che l'art. 5, comma 3, del C.c.n.l. 1/04/1999 per il personale non dirigente del Comparto Regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C .c.n.l. 22/1/2004 prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori.... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;
- che, inoltre, l'art 40, comma 3 sexies del D.Lgs 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa... Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40bis, comma 1”*;
- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle norme inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori...”*
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e alla corretta applicazione delle norme di legge;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

- vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/7/2012;

RITENUTO

che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

VISTO

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 10/09/2014 un ipotesi per l'applicazione del "*Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Trescore Cremasco (CR) per la ripartizione delle risorse finanziarie decentrate destinate all'incattivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013*";
- che la conseguente relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta e sottoscritta il 12/9/2014 dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria del Comune di Trescore Cremasco, ai sensi dell'art 40, comma 3 sexies D.Lgs 165/2001, riporta:
 - i contenuti tecnico-finanziari della citata ipotesi;
 - i prospetti riepilogativi delle voci componenti il fondo di produttività (risorse stabili e variabili) e la loro destinazione;
 - l'indicazione delle economie fondo 2012 da riportare sul fondo 2013 ai sensi dell'art. 17 c5 c.c.n.l. 01/04/1999; in € 306,47.
 - l'indicazione della copertura finanziaria del fondo di produttività 2013;
- che tale relazione illustrativa è stata redatta secondo lo schema citato nel medesimo articolo, pubblicato con circolare n. 25 del 19/07/2012 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che il Revisore Unico ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

DATO ATTO

- che la documentazione di cui sopra è stata trasmessa al Revisore Unico in data 12/09/2014 e che nella relazione illustrativa si evidenzia la coerenza dei risultati della contrattazione rispetto alle norme legislative ed alle disposizioni contrattuali in materia;

ACCERTATO

6

- che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate ex art. 31 del C.c.n.l. 22/1/2004 per l'anno 2013, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, nel corpo della Relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, ex art 40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001, in € 53.132,27, trova finanziamento come illustrato nella stessa al modulo IV;
- che i relativi oneri riflessi trovano finanziamento come illustrato nel corpo della Relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, ex art. 40, comma 3 sexies D.Lgs 165/2001;
- che è rispettata la corretta applicazione delle norme di legge dei CCNL del comparto Enti Locali e del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni;

ATTESTA

- la compatibilità dei costi nell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato in oggetto, ed i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
- la compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse 2013 rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale, imposto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

CERTIFICA POSITIVAMENTE

- che la relazione illustrativa, la relazione tecnico-finanziaria e tutte le norme contenute nell'ipotesi di contratto sono compatibili da un punto di vista legislativo e contrattuale;
- la quantificazione delle economie sul fondo 2012 a valere sul fondo 2013, ai sensi dell'art. 17 c 5 del CCNL 1999 per un importo pari ad € € 306,47.

Parabiago, 25 settembre 2014

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Carlo Giovanni Fumagalli)

